



PROVINCIA DI TREVISO

**ENTE DI GOVERNO
DELLA MOBILITÀ NELLA MARCA TREVIGIANA**

**Conferenza Permanente
Seduta del 03 aprile 2015**

Deliberazione n. 6/2015

OGGETTO: atto di indirizzo gara a doppio oggetto ed approvazione schema deliberazione aumento di capitale sociale MOM S.p.a.

L'anno duemilaquindici (2015), il giorno tre del mese di aprile, alle ore 11.00. presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, Via Cal di Breda, 116, Treviso, si è riunita la Conferenza Permanente dell'Ente di Governo della mobilità nella Marca Trevigiana.

La Conferenza è stata convocata dal Presidente della Provincia di Treviso con atto prot. n. 33611 del 30 marzo 2015.

Assume la presidenza Franco Bonesso, in qualità di Vice Presidente della Provincia di Treviso.

Svolge le funzioni di segretario l'avv. Carlo Rapicavoli, Direttore Generale della Provincia di Treviso.

Dopo aver accertato la regolarità della convocazione e composizione della Conferenza, attraverso la verifica dei presenti e delle deleghe presentate, il Presidente attesta che risultano presenti:

ENTE	QUOTA	PRESENTE	RAPPRESENTANTE
PROVINCIA DI TREVISO	69,88%	S	Franco Bonesso Vice Presidente
COMUNE DI ASOLO	0,65%	S	Rosy Silvestrini Assessore delegato
COMUNE DI CONEGLIANO	2,11%	S	Leopoldino Miorin Assessore delegato
COMUNE DI MONTEBELLUNA	0,59%	S	Renato Rebellato Assessore delegato
COMUNE DI TREVISO	24,10%	S	Alessandra Gazzola Assessore delegato
COMUNE DI VITTORIO VENETO	2,67%	N	



PROVINCIA DI TREVISO

ENTE DI GOVERNO DELLA MOBILITÀ NELLA MARCA TREVIGIANA

Secondo quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione, la Conferenza Permanente è composta dal Presidente della Provincia di Treviso e dai Sindaci o Assessori delegati.

Le sedute sono validamente convocate quando sono presenti i rappresentanti degli Enti che rappresentino l'80% della quote di convocazione.

L'esito della verifica è il seguente:

Enti Presenti	Quote
5	97,33
Enti Assenti	
1	2,67

Il quorum, pertanto, è stato raggiunto e la Conferenza è validamente costituita per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti alla seduta i dipendenti della Provincia di Treviso: arch. Lucio Bottan, Dirigente Coordinatore dell'Area Tecnica, dott. Francesco Pengo, Dirigente del Servizio Trasporti, dott. Felice Sommacal, Funzionario del Servizio Trasporti, dott. Mauro Favaron Funzionario dell'Ente provincia.

LA CONFERENZA PERMANENTE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 2 in data 12/11/2014 con la quale si era disposto di:

- 1. di confermare i contenuti della Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D. L. 179/2012 conv. in L. 221/2012, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;*
- 2. di avviare conseguentemente le procedure di affidamento del servizio nelle forme di legge;*



PROVINCIA DI TREVISO

**ENTE DI GOVERNO
DELLA MOBILITÀ NELLA MARCA TREVIGIANA**

CONSIDERATO che nella Relazione di cui al precedente punto 1) non viene indicata la percentuale di partecipazione in MOM S.p.a che verrà acquisita dal socio operativo privato da individuarsi con la procedura di gara a doppio oggetto;

ATTESO che i soci, in relazione all'ingresso del socio operativo, sono chiamati a deliberare in merito all'opzione tra compravendita di azioni e aumento di capitale;

RITENUTO di individuare nel 20% la quota di capitale sociale di MOM S.p.a che dovrà essere acquisita dal socio operativo mediante la gara a doppio oggetto;

RITENUTO di approvare una bozza di deliberazione da inviare ai soci pubblici di MOM S.p.a da utilizzare quale modello per assumere le conseguenti determinazioni in merito alla propria quota;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di individuare nel 20% la quota di capitale sociale di MOM S.p.a che dovrà essere acquisita dal socio operativo privato mediante la gara a doppio oggetto;
2. di approvare bozza di deliberazione (che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione) da inviare ai soci pubblici di MOM S.p.a da utilizzare quale modello per assumere le conseguenti determinazioni in merito alla propria quota;
3. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Provincia di Treviso.

IL SEGRETARIO
avv. Carlo Rapicavoli

IL PRESIDENTE
dott. Franco Bonesso

COMUNE DI

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE N.DELL'ADUNANZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE IN DATA

Oggetto: determinazioni in merito alla partecipazione in MOM S.p.a.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- ▲ la Regione Veneto, con propria deliberazione n. 2048 del 19/11/2013, ha definito i bacini territoriali ottimali e omogenei del trasporto pubblico locale e licenziate le direttive agli enti affidanti per la costituzione dei relativi Enti di governo;
- ▲ con la predetta deliberazione la Regione ha definito, nell'ambito provinciale, il territorio ottimale ed omogeneo di Treviso, comprendente l'insieme di servizi pubblico locali automobilistici, urbani ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso;
- ▲ in data 8 settembre 2014 tra la Provincia di Treviso e i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Vittorio Veneto e Montebelluna veniva sottoscritta la Convenzione per la costituzione dell' Ente di governo del bacino territoriale del trasporto pubblico locale di Treviso;
- ▲ la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1915 del 28 ottobre 2014, ha preso atto della "*Convenzione per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale del trasporto pubblico locale di Treviso*", sottoscritta in data 8 settembre 2014, tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto, finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino trevigiano;
- ▲ l'Ente di Governo è operativo e nella pienezza delle proprie attribuzioni a decorrere dal 28 ottobre 2014;
- ▲ l'Ente di Governo costituisce "Autorità competente" nel bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CE n. 1370 del 23 ottobre 2007;

- ▲ gli Enti convenzionati costituiscono un organo comune dell'Ente di Governo denominato "Conferenza permanente", composta dal Presidente della Provincia e dai rispettivi Sindaci in carica pro-tempore, o Assessori dai medesimi specificamente delegati ed in carica pro-tempore;
- ▲ ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011 e dei commi 20 e 21 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, esso ha lo scopo di governare l'organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, la scelta della forma di gestione, la determinazione delle tariffe all'utenza, le modalità di affidamento della gestione e del relativo controllo e di pubblicazione della Relazione che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- ▲ tra i compiti dell'Ente di Governo è compreso quello di predisposizione dei bandi e gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, stipula e gestione dei contratti di servizio;
- ▲ i Comuni sottoscrittori delegano alla Provincia di Treviso l'esercizio delle funzioni e compiti dell'Ente di Governo;
- ▲ la Provincia di Treviso, Ente delegato, è l'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso, e adotta pertanto tutti gli atti amministrativi e gestionali attinenti l'esercizio della funzione;
- ▲ gli atti adottati nell'esercizio della delega sono imputati ad ogni effetto all'Ente delegato;

TENUTO CONTO:

DEL contesto normativo di riferimento per l'affidamento sei servizi di TPL e in particolare di quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 422/1997, dall'art. 61 della Legge n. 99/2009, dall'art. 4 bis della Legge n. 102/2009, dalla Legge Regione Veneto n. 25/1998 e dai principi di emanazione comunitaria (Reg. Comunitario n. 1370/2007);

CHE in questi ultimi anni la materia di servizi pubblici locali è stata più volte riformata anche a seguito del referendum abrogativo dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 138/2011;

CHE l'attuale disciplina normativa del TPL che risulta in vigore a seguito dei succitati interventi caducatori:

- ▲ individua nell'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica la regola per il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali;
- ▲ indica la possibilità che l'affidamento dei servizi possa avvenire, oltre che a favore di soggetti individuati mediante gara, anche a favore di società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, le quali abbiano ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio;

CHE i servizi minimi di trasporto pubblico locale nell'ambito di unità di rete di Treviso sono attualmente concessionati a MOM S.p.A e, per alcune specifiche tratte, ad altri operatori economici del territorio;

CHE la Conferenza permanente in rappresentanza degli Enti Convenzionati tra i primi provvedimenti assunti nella seduta del 12 novembre 2014 ha confermato i contenuti della relazione, ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 588/137666 del 30/12/2013, facendo propri gli indirizzi per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL, che nella fattispecie, dovrà assumere le caratteristiche della gara a doppio oggetto per l'individuazione di un socio privato operativo di MOM S.p.A. e l'affidamento della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale alla medesima MOM S.p.A.”;

CHE la Conferenza permanente in rappresentanza degli Enti Convenzionati nella seduta del 03 aprile 2015 ha individuato nella percentuale del 20% la quota che dovrà acquisire il socio operativo privato;

CHE sono possibili due modalità di ingresso del socio privato ovvero la cessione di quote da parte dei soci o in alternativa l'aumento di capitale;

CHE la cessione della propria quota non rientra nel piano di razionalizzazione delle partecipate di questo Ente, in quanto la partecipazione azionaria nella società MOM S.p.A è ritenuta necessaria in considerazione della strategicità del servizio di trasporto pubblico locale;

Visto il Reg. CE n. 1370/2007;

Visto l'art. 18 d.lgs n. 422/1997;

- ◆ Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio competente;
- ◆ Visto il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in ordine alla regolarità contabile;

♦Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari, reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97 c. 2 del D.lgs n. 267/00 del 18.08.2000;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DELIBERA

1. di prendere atto delle modalità di affidamento dei servizi minimi di TPL nell'ambito dell'unità di rete di Treviso, così come definite con deliberazioni dell'Ente di governo n. 2 del 12/11/2014 e n. 6 del 03/04/2015;
2. di non cedere, per le ragioni espresse in premesse, la propria quota azionaria posseduta in seno a MOM S.p.A;
3. di rinunciare fin d'ora ad esercitare il diritto di opzione sull'aumento di capitale nel caso in cui l'Ente di governo del bacino territoriale ottimale del TPL di Treviso dovesse procedere alla pubblicazione di un bando di gara a doppio oggetto che preveda al tempo stesso, la sottoscrizione e il versamento dell'aumento di capitale sociale di MOM S.p.a riservato al socio operativo mediante emissione di nuove azioni pari al 20% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento del capitale, e l'affidamento del servizio di TPL nel bacino di Treviso.